

Le strutture aeronautiche di Bresso impediscono il concreto avvio del Parco Nord Milano

Tanto sport per tutti, ma... c'è l'aeroporto

Rischia di essere vanificato il progetto Coni-Scuola per dotare l'area di un centro natatorio, piste di atletica, campi di calcio e polivalenti tennis - basket - pallavolo - Un bacino d'utenza composto da centinaia di migliaia di cittadini

MILANO Finalmente qualcosa di concreto sul piano delle dichiarazioni di intenti si avvia per il Parco Nord Milano una nuova fase. E di questi giorni infatti la notizia del progetto di parco, di cui fanno parte il piano di attuazione, la sospensione di manifestazioni aeree, voli acrobatici e lanci di paracadutisti all'aeroporto di Bresso. Ma ancora più importante è l'ordine del giorno approvato in Consiglio provinciale (presentato da un vasto schieramento di forze politiche democratiche) in cui si sottolinea la necessità di procedere alla concreta realizzazione del Parco e si impegna la giunta a rivedere quegli ostacoli che ancora si frappongono alla sua attuazione.

Certo, come al solito si è attesa la tragedia, la morte del piccolo Cristiano Biasio: prima di decidersi a prendere quei provvedimenti che ormai da anni vengono sollecitati dalle popolazioni, dai Comuni interessati, dallo stesso Consorzio del Parco Nord. Ora grazie alla assoluta necessità di risolvere il problema gravissimo e non più rinviabile della sicurezza si darà, forse un volto definitivo a quel grande progetto socio-culturale-ricreativo che è il Parco Nord Milano. Al quale si rivolgono, oltre tutto, le attese di centinaia di migliaia di cittadini.

L'aeroporto con le sue strutture civili e militari verrà spostato in altre sedi. Almeno in questo senso si sono espressi il presidente della Provincia Taramelli, i rappresentanti dei Comuni, lo stesso prefetto Vicari. Le aree di 10 ettari di proprietà della Finanziaria Breda, con un recentissimo accordo stipulato dal Consorzio, sono acquisite al Parco. Ora se tutto procede per il verso giusto si inizierà con le opere di piantumazione, con la costruzione delle piste ciclabili, con i «percorsi vita» e così via.

Cosa significa tutto ciò in concreto? Innanzitutto che progetti e stanziamenti già predisposti prenderanno corpo: che a poche centinaia di metri da Sesto, Cinisello, Milano e Bresso quest'area fortemente urbanizzata avrà al suo centro un grande polmone verde, agibile a chiunque e attrezzato per bambini, anziani, uomini e donne.

Rossella Dallò

Scheda tecnico-sportiva del Parco Nord Milano

1973: si costituisce il Consorzio volontario tra i Comuni di Milano, Sesto San Giovanni, Bresso, Cinisello e Amministrazione provinciale. 1975: legge regionale istituisce il Parco Nord come parco di interesse regionale. 1976: con delibera della Regione viene approvato il piano territoriale. 1977: sottoscritto il progetto di massima (20 gennaio) e predisposta una prima ipotesi di intervento pari a un investimento di 5 miliardi di lire. Per quanto riguarda la parte sportiva, nel progetto di massima del Parco si è inserito l'accordo Coni-ministero Pubblica Istruzione (già

finanziato) per attrezzature connesse al Centro scolastico. PROGETTO CONI: un centro natatorio con vasca olimpica, vasca per tuffi e per allenamento subacqueo; spazio riservato alla ginnastica preparatoria; pista di atletica leggera dotata di gradinate realizzate con semplice movimento di terra (agibilità aperta a tutti); 8 campi polivalenti per tennis-basket-pallavolo con possibilità di copertura invernale a mezzo di palloni pressurizzati; prati destinati al football (4) con porte spostabili. Queste strutture verrebbero a integrare quelle già esistenti nel Centro scolastico: 6 palestre; perfettamente attrezzate con funzione polivalente e un palazzetto per manifestazioni agonistiche ad alto livello.

La Coppa D'Aquisto oggi a Vallelunga

ROMA — Per la organizzazione del Gentlemen's Motor Club di Roma, si disputa oggi la «Coppa Motovalenti» e «XVIII Coppa Salvo D'Aquisto», a chiusura dell'attività motociclistica nazionale 1980, ultima prova del Trofeo Nazionale Velocità Junior, dove il titolo tricolore della classe 50 cc. è già appannaggio di Giuliano Ricci in dalla gara del 21 settembre a Magione, con un marina incolabile sul suo inseguitori. Invece i titoli delle altre quattro classi (T74-T75-T76 e T77) si decideranno oggi a Vallelunga. Infatti, nella classe T74 (fino a 200 cc.) sono in testa alla classifica Gresini con punti 101, Fugardi p. 91 e Bissara p. 78. Nella T75 (fino a 400 cc.) sono in testa Burlando con punti 83 e Bacco a p. 79. Nella T76 (fino a 600 cc.) conduce Messerag con punti 67, seguito da Messera e p. 66. Nella T77 (fino a 1000 cc.) il leader delle classifiche è Monthi con punti 79.

Ieri il Consiglio Federale dell'atletica leggera La FIDAL al governo: «Lo sport nella scuola non può aspettare»

Il congresso della federazione a Cagliari il 20 dicembre

ROMA — Il congresso della Federazione atletica leggera si svolgerà a Cagliari il 20 dicembre. La scelta è stata fatta anche per ricordare nel modo più degno Mario Sisti il grande dirigente dell'atletica sarda recentemente scomparso. Lo ha comunicato ieri a Roma il presidente della FIDAL, Primo Nebiolo, incontrando la stampa al termine dell'ultima riunione del Consiglio federale prima della massima assemblea. È inutile tornare — lo stesso Nebiolo vi si è soffermato assai poco — sugli splendidi risultati ottenuti dall'atletica azzurra in quest'annata olimpica. La FIDAL, d'altro canto, guarda essa stessa più al futuro che non al passato. È futuro vuol dire programmi immediati e programmi

a medio termine. Vediamo cosa si è detto ieri. Programma 1981 — Sarà l'anno della Coppa del Mondo a Roma: la FIDAL è al lavoro da tempo. Molto presto cominceranno i lavori per la nona corsa all'Olimpico e forse saranno anche annunciati i tabelloni elettronici nello stadio. L'Italia organizzerà anche la finale B della Coppa Europa femminile: la FIDAL proporrà la data del 2 agosto e la città di Pescara come sede. Ci saranno squadre di tutto rilievo, quali Polonia e RFT, oltre a Cecoslovacchia, Francia, Finlandia, Ungheria e Svezia. Per i programmi della squadra si deciderà oggi in una riunione tecnica: sono probabili una serie di «stage» all'estero per varie specialità.

Programmi a medio termine — I bei risultati ottenuti quest'anno non fanno dimenticare le debolezze ancora esistenti in alcuni settori quali l'asta, i lanci, i salti in estensione. A questo proposito Nebiolo non ha escluso il ricorso a qualche tecnico straniero. Il presidente ha voluto anche ridimensionare le polemiche relative al famoso inserimento degli stranieri nei campionati per società. Era solo un'idea nata lì per lì e comunque si tratterebbe di una sola giornata con due stranieri per gara. In pratica un meeting come gli altri. Infine, una mozione del C. F. ha sollecitato il governo a farsi carico di un impegno per lo sport nella scuola che sarà il tema centrale del congresso.

127: la vera convenienza

17 Km con un litro a 90 Km/h.



da 3.965.000

(i.V.A esclusa)

un prezzo imbattibile

Nella vastissima gamma 127 (che offre ben 9 possibilità di scelta) ci sono due versioni oggi particolarmente di attualità:

- la 127 «900» 5 porte che ha tutti i vantaggi della 127 più quello delle 5 porte. E' la più nuova: 5 porte vuol dire comodo accesso anche ai posti posteriori e possibilità di caricare anche bagagli ingombranti.

- la 127 «1050» CL 3 porte: la più completa delle 127. La brillantezza delle prestazioni (140 km/h) si sposa con una eccezionale ricchezza di finiture e dotazioni tutte comprese nel prezzo.



Offerta promozionale per la 127 CL: 4 valigie «sfrutta-spazio» di disegno esclusivo che utilizzano completamente la capacità di carico del bagagliaio. Questa originale dotazione, del valore di 150.000 lire, è compresa (fino ad esaurimento) nel prezzo.

La 127 5 porte assicura il massimo del risparmio e della funzionalità.



Il parere di Pentassuglia sulla 7ª di basket

A Varese aspettano una Squibb d'assalto

Il tecnico varesino non si fida dei canturini. Qualche lume dall'incontro Billy-Pintinox

Bellissima giornata del campionato di basket: giornata di big match. L'imbattuta Emerson, neo-Varese, futura Turisanda, (se la federazione non ritarderà ulteriormente la concessione del nulla osta per il cambio di sponsor) di Elio Pentassuglia riceve la Squibb di Valerio Bianchini. I canturini arrivano all'appuntamento già con sei punti di distacco e non possono permettersi di vedere allargare ancora il divario. Per questo «Big Elio» non è affatto tranquillo.

«La Squibb si sente già troppo staccata — dice — e domani mi aspetto di essere «aggrredito». D'altra parte noi ci teniamo a questo primato in solitudine e in casa non possiamo permetterci certo una brutta figura. Insomma mi aspetto una partita tiratissima».

Fin qui Pentassuglia sulla partita della sua squadra (che lui già chiama Turisanda): sull'altro incontro di cartello, quello di Brescia fra Billy e Pintinox, il «Penta» ha qualcosa da dire: «La Pintinox ha perso mercoledì per la prima volta. La partita di oggi potrà dire se meritava davvero la vetta a punteggio pieno. Elio sembra un piazzino dubbio: sono in proposito. NDR). Del Billy direi che bisogna rinvire i giudizi: questo Gianelli, che potrebbe essere l'uomo a hoc per la squadra di Peterson, ha alternato finora cose buone e cose cattive».

È Elio Pentassuglia allora ormai fra le brume del Nord, certamente Rieti gli è rimasta nel cuore. Domani la Ferrarelle ha una partita delicatissima in casa con la Sinudine: è l'incontro fra le grandi deluse di questa prima fase del campionato.

«Sono contento della vittoria dei Reatini a Forlì, erano due punti vinti. Adesso c'è questo incontro con il campo, che come la Squibb, non possono permettersi di perdere ancora terreno. La Sinudine è in ripresa, ma la Ferrarelle ha dalla sua l'incredibile pubblico di Rieti. Una partita, insomma, tutta da vedere».

Un giudizio da «Big Elio» sulla A/2, specie sulla fortissima Carrera e sulla rivincita Sinudine-Superga: «Stern-Brindisi».

Gli incontri edemi

A/1 - IeB-Reccaro; Antonini-Hurlingham; Varese-Squibb; Pintinox-Billy; Ferrarelle-Sinudine; Tai Gineung-Scauolini.

A/2 - Fabie-Mecap; Carrera-Eldorado; Liberti-Rodrigo; Sinudine-Superga; Stern-Brindisi.

sta è una squadra del cuore). «La Carrera mi ricorda un po' l'Althea quando abbiamo la coppia Souzner-Meely: loro hanno quel "mostro" di Dalipagic e un fuoriclasse come Haswood sotto contratto. In più un tecnico di squadra del tutto ragguardevole. Secondo me possono puntare anche allo scudetto, e mi dispiace che a Zorzi non possano piacere sentite questi giudizi».

«Del Brindisi — riprende — posso dire che è la più bella sorpresa del campionato. Fa rabbia solo che una squadra così non riesca a trovare uno sponsor: sono i drammi di giocare nel Sud, di cui troppo spesso la gente non si rende conto».

Infine una domanda ancora sulla Turisanda: volete proprio lo scudetto? «Grandi tradizioni le abbiamo — risponde Elio — abbiamo una grande fuoriclasse come Morse e Meneghin, più tanti giocatori in gamba, i Mottini, i Menzatti. Adesso è tornato anche il partito di centro. Cosa volete di più per puntare allo scudetto?».